

RESOCONTO INCONTRO TAVOLO REGIONALE SULLA SITUAZIONE E LE MISURE DI CONTRASTO ALLA PANDEMIA NEL LAZIO

Nella riunione del tavolo regionale di confronto sulla situazione relativa alla pandemia, tenutasi nella giornata di venerdì u.s., alla presenza di tutte le componenti sindacali, dell'USR, degli enti preposti all'organizzazione scolastica, degli assessorati relativi ai trasporti e alla sanità, si sono discusse e portate in evidenza le principali criticità ancora presenti sui territori della regione Lazio. Sono state lamentate, le problematiche rimaste insolute rispetto ai mezzi ferroviari soprattutto fuori dall'area metropolitana. Molto si è dibattuto circa l'organizzazione dell'orario scolastico con il doppio turno di ingresso (lamentato come ostativo ai livelli didattico e formativo) e in modo particolare rispetto alle corse delle ore 10,00 ritenute ancora insufficienti in alcune province. L'assessorato ai trasporti ha chiarito che sono state potenziate le corse del secondo turno in ingresso e in uscita, ma non il numero dei mezzi di trasporto; ha anche precisato che la richiesta avanzata per il ritorno all'orario in turno unico sia pur scadenzato tra le 8 e le 8,30, non potrà essere accolta proprio a causa della carenza dei veicoli necessari al trasporto in sicurezza degli alunni. Quindi, in buona sostanza, il doppio turno di ingresso nelle scuole secondarie ridotto al 50% per evitare gli assembramenti, con accesso alle 8,00 e alle 10,00 fino al pomeriggio, è stato dettato unicamente dalle precipue necessità organizzative dell'assessorato ai trasporti prima ancora che dalle esigenze didattico/educative della scuola e di tutela allo studio degli alunni! Inoltre, secondo l'Assessore, tutte le richieste avanzate sono state assolte e i Prefetti delle 5 province del Lazio sembra non abbiano lamentato problematiche e carenze in tal senso, per cui, a loro dirsi, le corse ATAC e ATRAL sono state attivate per tutti i turni e per tutti i comuni e le province del Lazio. Pertanto ci riserveremo di segnalare tutte le specifiche situazioni pendenti o solo parzialmente risolte. E' stata poi annunciata la partenza, per ora riservata alla città di Roma, dell'iniziativa di sostegno al personale scolastico, docenti e ATA rispetto all'uso di voucher per l'utilizzo di Taxi dalle stazioni verso gli istituti scolastici della capitale, da prenotarsi 12 o 24 ore prima presso il sito della Regione Lazio al seguente indirizzo internet:

http://www.regione.lazio.it/rl_main/?vw=newsDettaglio&id=6025

E' stato poi annunciato che a fine mese, si sta prevedendo di attivarli anche per il personale docente e Ata delle altre province del Lazio.

Abbiamo poi fatto presente che ancora permangono difficoltà in alcune province dove gli alunni sostano davanti gli ingressi delle scuole o delle stazioni in attesa di accedere al secondo turno per mancanza di collegamenti interprovinciali e intercomunali

Per quanto riguarda L'assessorato alla Sanità, intervenuto al tavolo dopo insistenti richieste, si sono discusse tutte le situazioni inerenti alle modalità di messa in sicurezza e quarantena nei vari territori con attenta disamina dei problemi ancora vigenti e da risolvere. L'assessorato alla Sanità, ha fatto quindi il punto sull'andamento della pandemia nel Lazio. Preoccupa al momento l'attecchimento crescente delle varianti al COVID presenti al 18 % a livello nazionale e al 20% a livello regionale, con l'ultima situazione registrata anche nella dichiarata zona rossa in provincia di Latina e rispetto a tutti i contagi registrati con i tamponi effettuati e, in tal senso, è stato annunciato un inasprimento del protocollo ASL di prevenzione al contagio, che, in caso di rilevata variazione del virus Covid, sarà riportato alla quarantena iniziale prevista di 14 giorni con rientro a scuola solo dopo dichiarato esito negativo al tampone molecolare. Anche la messa in quarantena sarà più attenta e severa e in presenza anche di un solo caso di variante Covid positivo nelle scuole, coinvolgerà un maggior numero di alunni e personale scolastico, fino anche alla chiusura dell'intero plesso scolastico.

In possibile accoglimento sembra essere la richiesta già da tempo avanzata dalle OO SS circa l'uso e la distribuzione nelle scuole delle mascherine FFP2 soprattutto al personale scolastico, poiché' dopo reiterata richiesta, sembrano essere più sicure rispetto alle chirurgiche

E' stato poi comunicato, in contemporanea con l'avviso pubblicato dall'USR Lazio, l'avvio delle vaccinazioni (facoltative) per il personale della scuola, docente e Ata. Dunque, sul sito della Regione Lazio dal 18 Febbraio 2021 sarà possibile prenotarsi a partire dalla fascia 45\55 anni, il 22 febbraio, dalla fascia 44\35 anni e dal 26 febbraio da quella inferiore a 34 per la somministrazione del vaccino AstraZeneca. Dalle ore 12 del 22 inizieranno i vaccini ai drive in e a fine mese dovrebbero essere anche possibili con prenotazioni presso i medici di famiglia

Alla richiesta se anche i docenti fragili (per esempio in chemioterapia) potranno fruire della somministrazione del vaccino, non è stata data al momento risposta e l'assessore si è riservato di farlo al più presto nella prossima riunione

E' stata poi segnalata la problematica relativa al personale docente e Ata pendolare e precario residente ai confini o proveniente da fuori regione o in transito verso altre regioni che non potrà prenotarsi entro il 26 u.s. (Alla chiusura delle prenotazioni), poiché non riconosciuto residente (tramite tessera sanitaria), ma anche su tale argomento l'assessorato si è riservato di prendere nota e riferire prossimamente. Rimane sospeso ora il destino dei docenti over 67 anni e per cui in questi giorni l'AIKA (agenzia europea dei medicinali) si è espressa consentendo di allargare anche questa fascia di età il vaccino AstraZeneca (magari in contemporanea o subito dopo la vaccinazione dei detenuti under 55)

Sono state infine segnalate discrepanze nella decisione interna agli istituti scolastici secondaria volte in capo ai Dirigenti senza previa consultazione degli OO CC, circa l'elevazione della percentuale di frequenza degli alunni ben oltre il 50% : sembra infatti che alcuni Dirigenti non abbiano ben compreso le raccomandazioni pervenute dal MIUR e dall'USR e dalla RL (o dall'OMS) circa la calendarizzazione controllata delle presenze , soprattutto in questo particolare momento pandemico e in quelle zone ora già dichiarate rosse o in procinto di diventarle.

Pertanto, onde evitare rischi inutili, si è chiesto all'assessorato uno studio attento della facoltà di ridimensionamento delle percentuali alla luce dell'attuale situazione pandemica in ogni territorio della Regione per ridimensionare tali poco accorti comportamenti che mettono a rischio l'intera popolazione scolastica alla luce delle varianti al Covid19. In tal senso, a tutela della salute, abbiamo chiesto una relazione specifica di analisi della situazione da parte dell'assessorato alla sanità verso l'USR al fine di controllare e scongiurare tali scellerati comportamenti e ricondurre alla ragione tutti quei Dirigenti scolastici poco attenti-. Attendiamo ora la prossima riunione per avere contezza di tutte le richieste avanzate

(Gilda Latina 17 Febbraio 2021)